

RIMINI SI CONFERMA IL PARADISO DEL TUNING

My Special Car Show

Gli appassionati in estasi in attesa di una normativa sulla personalizzazione dei veicoli

Chi ha partecipato alla sesta edizione di My Special Car Show, il Salone dell'Auto Speciale e Sportiva tenutasi nel quartiere fieristico di Rimini, non può non riflettere su un fe-

nomeno che sviluppa interesse e numeri degni della massima attenzione.

I dati lo confermano: una superficie espositiva che ha superato i 104.000 metri quadrati,

19 padiglioni occupati e 219 espositori - di cui 84 esteri provenienti da 19 paesi.

Le automobili in esposizione sono state oltre 2500, 281 le premiazioni e 31 i convegni e

le conferenze stampa in calendario. Il mondo della comunicazione ha messo in campo 50 testate, emittenti radiofoniche e televisive, presenti tutte le principali aziende che operano

NEW POWER
Officina Qualificata
Confartigianato

In collaborazione con

CONFARTIGIANATO
AUTORIPARAZIONE

NET POWER
partner tecnici

CHAMPION
FERODO
FERRARIS
SPACE

AREO
BAXOL
BrainBee
CERASOL

partner per la formazione

exponentia

NEW POWER

il giornale del
MECCANICO

Organo Ufficiale di
CONFARTIGIANATO
AUTORIPARAZIONE

Confartigianato

Via San Giovanni in Laterano 152
00184 Roma
www.confartigianato.it/auto

Comitato di Presidenza:
Roberto ANSALDO
Roberto LANDINI
Antonio MIELE

Rubrica a cura di
Tiziana ANGELOZZI



Lo stand di Confartigianato Autoriparazione



Il tavolo dei relatori



Con Francesca Bonadeo, Lorella Montrasio, docente dell'Università di Parma e coordinatrice del Comitato Tuning



Antonio Miele, presidente Confartigianato Meccanici/Eletrauto /Gommisti Confartigianato



Roberto Ansaldo, presidente Confartigianato Carrozzeri



Marco Mauri, amministratore Delegato Dekra



Roberto Landini, presidente Confartigianato Revisori Auto - ANARA



Renzo Servadei, segretario Generale AICA



Francesca Bonadeo, direttore de "Il Giornale del Meccanico"



Ugo Nazzarro, direttore di "Ecomobile"

nel campo della personalizzazione, del racing e del car entertainment, oltre a tredici Case Automobilistiche presenti con le proprie linee ufficiali di personalizzazione. Grande soddisfazione anche per My Special Club - il più

grande raduno indoor dedicato ai club di appassionati di personalizzazione dell'automobile - che ha superato quest'anno tutti i record, CON 1504 le automobili iscritte, riunite in 168 club provenienti da tutta Italia da 5 Paesi europei.

Ma My Special Car Show non è stato soltanto spettacolo. Il fitto il programma di convegni e incontri che hanno impegnato, durante la tre giorni riminese, la stampa e gli operatori economici presenti al Salone, dimostra come dietro la

tificazione del processo e del prodotto finale - di garantire la sicurezza stradale e la compatibilità ambientale per l'installazione di parti di ricambio non presenti all'origine o per le modifiche apportate.

Il dibattito, moderato da Francesca Bonadeo, Direttore di questa testata, è stato introdotto da Roberto Landini, Presidente di ANARA Confartigianato, proprio con riferimento alla tematica delle responsabilità che le modifiche al motore o alla carrozzeria vanno a sviluppare.

La filiera che parte dal produttore dei componenti ed arriva all'autoriparatore che li installa deve essere garantita da un ente certificatore - che potrebbe essere un centro revisioni - che attesti il rispetto dei dettami originari della casa costruttrice. Questo mercato, innegabile business per il mondo dell'aftermarket - ha dichiarato Landini - non può prescindere da regole di trasparenza che non devono in nessun caso lasciare spazio all'ottica del profitto fine a se stesso.

Sulla stessa lunghezza d'onda Antonio Miele, Presidente Meccanici Confartigianato, che ha ritenuto che la personalizzazione dell'auto debba lasciare il più ampio spazio alla fantasia degli appassionati, ma senza mai perdere di vista la

fantasia, la passione, la voglia di unicità ci siano delle problematiche irrisolte, sulle quali il mondo dell'aftermarket è chiamato a confrontarsi.

Personalizzazione dei veicoli, quali regole per gli operatori?

Proprio per stimolare un confronto tra le varie componenti che possono giocare un ruolo importante in questa delicata partita, Confartigianato Autoriparazione ha organizzato - nell'ambito della manifestazione - una tavola rotonda dal titolo "Personalizzazione dei veicoli, quali regole per gli operatori?", con l'obiettivo di gettare le basi per la definizione di un modello per il legislatore che consenta - attraverso un percorso di cer-



Anche l'ecologia ha avuto la sua parte con le vetture alimentate a gas



La 500 pluripremiata...



... e quella pluri "tatuata"



Sulle ali della fantasia le ali di gabbiano per questa cangiante Bravo



Tuning di serie per la splendida Mercedes SLR

sicurezza, priorità assoluta che deve caratterizzare l'operato di tutti i soggetti coinvolti al fine di eseguire modifiche serie e certificate, dichiarando la disponibilità di Confartigianato al confronto con tutti coloro che guardano al tema con la stessa serietà.

Disponibilità alla quale si è associato con grande slancio l'AICA, rappresentata dal Segretario Generale Renzo Servadei, che ha ribadito l'attenzione del mondo delle attrezzature nei confronti degli operatori e dei loro clienti, nello spirito di collaborazione che anima i convenuti, che ha auspicato possa concretizzarsi in un tavolo di lavoro permanente che possa fornire preziose indicazioni al legislatore al fine di pervenire quanto prima alla migliore regolamentazione del settore.

La tematica del tuning nel mondo della carrozzeria è stato affrontato da Roberto Ansaldo, Presidente Carrozzeri Confar-

tigianato, che ha sottolineato la differenza di impatto tra le modifiche sulle parti meccaniche e quelle sulla carrozzeria, stigmatizzando la carenza normativa a livello nazionale. Critico, il Presidente di ANC, nei confronti delle restrizioni che vedono il mondo del post vendita estremamente svantaggiato rispetto alle case costruttrici, che possono stabilire modifiche anche importanti sui modelli originari, opzione negata a coloro che quotidianamente sostituiscono sulle vetture ogni tipo di componenti.

Vero è che urgono norme chiare relativamente ai parametri di sicurezza, ha concluso Ansaldo, ma questo non deve costituire uno scudo a protezione delle case automobilistiche ed a discapito degli operatori. Non replichiamo - ha esortato estremizzando - la normativa inerente le prove di resistenza delle vetture, la cui rigidità non è prevista neanche per il collaudo dei ponti stradali!

Un'Italia indietro rispetto all'Europa in questo settore così importante, la mancanza di regole che mette a disagio tutti i soggetti interessati, comprese le forze dell'ordine che si trovano quotidianamente a contatto con vetture che andrebbero teoricamente sequestrate, 400.000 appassionati da tutelare ed ai quali fornire indicazioni precise. Queste le motivazioni riferite da Lorella Montrasio, docente dell'Università di Parma e coordinatrice del Comitato Tuning, promotore della proposta di legge per la semplificazione delle procedure relative alla modifica delle caratteristiche costruttive dei veicoli a motore.

Un intervento di grande competenza, dal quale è emerso lo slancio con il quale il Comitato sta lavorando affinché la passione per il tuning possa finalmente essere praticata nella legalità e vissuta serenamente dagli appassionati, che si è concluso con l'obiettivo di addive-

nire ad un documento comune con le Associazioni di stimolo alla redazione di un testo soddisfacente, che tenga conto del buon senso e degli interessi di ciascuno.

Non poteva mancare, nella persona dell'Amministratore Delegato Marco Mauri, la presenza di Dekra, società che nell'ambito dei servizi per l'automotive si occupa proprio di omologazioni, perizie e consulenze in materia di qualità.

Un intervento caratterizzato dall'illustrazione degli aspetti tecnici e giuridici delle omologazioni in Europa, messi a raffronto con l'attuale modello tedesco (pubblicare personalizzazione.ppt), fino ad arrivare a quanto previsto dalle norme attualmente in vigore in Italia.

L'emendamento proposto al DDL 1644 (cosiddetto "Bersani"), ha precisato Mauri, è mirato allo snellimento delle pratiche burocratiche per l'aggiornamento dei documenti, ad un livello di maggiore sicurezza per i veicoli modificati, all'offerta di nuove possibilità operative per gli addetti del settore, ad una crescita della qualificazione professionale, ad un incremento occupazionale. L'A.D. di Dekra ha concluso dichiarando il suo Ente pronto alle sfide del mercato e già in grado di soddisfare le richieste del legislatore.

Un dibattito concreto, non un momento accademico: la tavola rotonda ha assolto alle migliori ambizioni degli organizzatori. Il mondo del tuning chiede una legge chiara, l'Europa ce la sollecita, il mondo dell'autoriparazione è pronto mettere a disposizione la propria professionalità ed ha raccolto la convergenza degli interlocutori sull'obiettivo, nella comune ottica della massima tutela dell'utente automobilista. ©

di Tiziana Angelozzi

DI NUOVO "IN PIAZZA"

Ambiente e sicurezza stradale: obiettivo confermato

Gli autoriparatori di Confartigianato replicano

Sarà più calda, metereologicamente parlando, la giornata dedicata ai controlli gratuiti delle auto da parte degli autoriparatori associati a Confartigianato.

Si svolgerà, infatti, il 24 maggio - differita di più di un mese rispetto al 2007 - l'edizione 2008 della Campagna "100 piazze per l'ambiente e la sicurezza stradale", l'ormai collaudata iniziativa con la quale Confartigianato Autoriparazione ed Autopromotec intendono dire la loro sull'impatto determinante che ha la manutenzione dell'auto sulla qualità dell'aria e sulla sicurezza.

L'ormai avviato osservatorio permanente sul parco auto circolante, realizzato grazie alla disponibilità degli autoriparatori di Confartigianato e con

la collaborazione delle strutture territoriali vedrà sabato 24 maggio la quarta edizione.

L'ambizioso obiettivo, individuato dagli organizzatori fin dalla prima progettazione dell'evento, è quello del "fare cultura" rispetto al bene auto. Un bene dalle caratteristiche particolari, rispetto alle quali nessun automobilistica può restare indifferente.

Se è vero che ciascuno è libero di adoperarsi o meno per il mantenimento del valore intrinseco dell'"oggetto" di sua proprietà, quando si tratta di auto il discorso va ad investire la sfera molto più ampia della sicurezza e salute della collettività.

Vero è che il progresso tecnologico degli ultimi anni ha infatti reso gli autoveicoli sempre più affidabili, oltre che sempre più

sicuri e meno inquinanti, ma è altrettanto vero che questo non giustifica una disattenzione nei confronti dell'attività di assistenza tecnica. Paradossalmente, infatti, tanto più sono sofisticate le vetture e maggiormente complesse ed impegnative si rivelano le attività di autoriparazione e di manutenzione, nonché la messa a punto programmata degli autoveicoli per mantenerli sempre nelle migliori condizioni di efficienza sia dal punto di vista della funzionalità che da quello della sicurezza, che da quello delle emissioni inquinanti.

Di qui l'esigenza di rivolgersi ad interlocutori qualificati, in grado di offrire la competenza tecnica necessaria per assicurare una prestazione che garantisca la massima efficienza.

Lo scorso anno, su un campione di riferimento composto da 1.178 vetture che si sono presentate il 14 aprile presso i centri allestiti dalle organizzazioni territoriali di Confartigianato, le vetture più nuove sono state poco rappresentate, stante la diffusa convinzione che un'automobile di recente immatricolazione non abbia necessità di controlli tecnici.

I nostri operatori scendono quindi, ancora una volta in piazza, mettendo la propria professionalità gratuitamente a disposizione degli utenti per offrire il loro contributo all'auspicata inversione di tendenza che veda l'automobilista parte attiva in un processo di crescita del benessere del parco auto e, conseguentemente, della salute di tutti noi. ©

Rinnovata collaborazione tra Confartigianato Autoriparazione e Brain Bee

Bilancio positivo sul primo anno di collaborazione tra Brain Bee, azienda leader nella produzione, fabbricazione ed assistenza di apparecchiature e sistemi elettronici per la diagnosi e l'autodiagnosi nel settore dei trasporti e Confartigianato Autoriparazione. La sinergia era stata avviata l'anno con NetPower, società che eroga servizi per conto di Confartigianato Au-

toriparazione ed aveva visto il coinvolgimento di Brain Bee in vari eventi organizzati da Confartigianato Autoriparazione. Grazie all'elevato livello di soddisfazione registrato presso gli operatori e le strutture territoriali di Confartigianato, Brain Bee sarà quest'anno partner esclusivo per la sua categoria merceologica di Confartigianato Autoriparazione e sarà, in tale veste,

presente agli eventi nazionali in programma per il 2008, ovvero la Campagna "100 piazze per l'ambiente e la sicurezza stradale" (che avrà luogo il 24 maggio), la giornata dedicata alle officine aderenti al Marchio NewPower "Il giorno dei protagonisti" (che si svolgerà a Lodi il 20 giugno), Confartigianato Motori (affermata manifestazione che avrà luogo a settembre in

concomitanza con le prove del Gran premio di Monza 2008), il Motorshow di Bologna (Dicembre 2008). I vantaggi per gli autoriparatori associati a Confartigianato derivanti da questa collaborazione, nonché gli aggiornamenti tecnici relativi ai prodotti ed ai servizi, saranno inoltre illustrati da Brain Bee nell'ambito di incontri organizzati a livello territoriale. ©